

Secondo lo studio di Gimbe mancano 44 professionisti, ma l'età di chi c'è è relativamente bassa

Trentino, il 59,1% dei medici ha più di 1.500 assistiti

In Trentino il 59,1% dei medici di famiglia ha più di 1.500 assistiti e secondo le stime ne mancano 44. Questo secondo i dati della fondazione **Gimbe**, che ha analizzato la situazione dei medici di medicina generale facendo anche delle proiezioni future sulla base dell'età e dei futuri. La carenza di medici – in numerose specializzazioni, dalla medicina d'urgenza alla radiologia – è in Italia un problema strutturale e allarmante che imperversa da diversi anni e che investe anche l'ambito dei medici di famiglia.

Il Trentino è la prima tra le regioni e le province italiane per quanto riguarda i medici con un numero di pazienti superiore a 1.500. La media nazionale è infatti pari al 47,7%. Il numero medio di assistiti per ogni medico di medicina gene-

rale al 1 gennaio 2023 nell'intera provincia autonoma è pari a 1.415 (media nazionale 1.353). Secondo la stima **Gimbe**, che prevede un rapporto di 1 medico ogni 1.250 assistiti (valore medio tra il massimale di 1.500 e l'attuale rapporto ottimale di 1.000), al 1° gennaio 2023 nella provincia mancano all'appello 44 professionisti.

Tra il 2019 e il 2022 i medici di base in Trentino si sono ridotti del 4,2%. La media nazionale della riduzione è pari all'11%.

Nel 2022 il 63% dei medici di famiglia aveva oltre 27 anni di laurea (media nazionale 72,5%) e 78 è il numero di medici che hanno compiuto o compiranno 70 anni tra il 2023 e il 2026, raggiungendo così l'età massima per la pensione (dero-

ghe escluse). Considerando l'età di pensionamento ordinaria di 70 anni e il numero borse di studio per gli anni 2020/2023, nel 2026 il numero dei medici aumenterà di 54 unità rispetto al 2022.



Peso: 13%